



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Diritto pubblico dell'ambiente
Livello e corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza – Giurista d'impresa (LMG-01)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/10
Anno di corso	A scelta
Anno Accademico	2024-2025
Numero totale di crediti	8
Propedeuticità	Istituzioni di diritto pubblico, diritto costituzionale e diritto amministrativo I
Docente	Luigi Conti Facoltà: Giurisprudenza Nickname: conti.luigi Email: luigi.conti@unicusano.it
Presentazione	Il corso mira a fornire agli studenti i concetti fondamentali relativi ai principi, alle fonti internazionali, europee e nazionali, all'organizzazione e all'azione della pubblica amministrazione in materia ambientale, nonché alle singole materie di cui si compone il settore ambientale.
Obiettivi formativi	Il corso ha i seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione della nozione di ambiente, analisi delle fonti e dei principi propri del diritto dell'ambiente 2. Individuazione dei procedimenti tipici per la tutela dell'ambiente e illustrazione dell'organizzazione della pubblica amministrazione preposta alla tutela dell'ambiente. 3. Profili ambientali nella gestione di impresa, nella relazione privato/PA e nell'economia.
Prerequisiti	La frequenza al corso richiede il superamento delle propedeuticità di diritto pubblico, diritto costituzionale e diritto amministrativo I, tenuto conto dell'importanza della conoscenza del sistema delle fonti del diritto, della nozione di principio, della Carta costituzionale, dell'organizzazione amministrativa e dei procedimenti amministrativi.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Al termine del corso, lo studente sarà in grado di conoscere le fonti ed i principi del diritto dell'ambiente, acquisendo altresì la capacità di interpretarne la funzione ai fini dell'elaborazione dei provvedimenti normativi e regolamentari.</p> <p>Inoltre, lo studente sarà in grado di conoscere l'organizzazione dell'apparato amministrativo finalizzato alla tutela dell'ambiente e le relative competenze.</p> <p>Lo studente, sarà, quindi, in grado di conoscere gli istituti tipici finalizzati alla tutela dell'ambiente e di comprenderne le finalità, la struttura e le peculiarità.</p> <p>Infine, lo studente conoscerà e comprenderà anche il ruolo che l'ambiente riveste nella corretta gestione dell'attività di impresa, nel sistema economico e nella disciplina dei contratti pubblici.</p> <p>Applicazione delle conoscenze</p> <p>Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza delle fonti e dei principi del diritto dell'ambiente, riuscendo a distinguere il loro grado gerarchico, i loro effetti sulla disciplina e le conseguenze della loro applicazione ai fini della creazione di istituti tipici di tutela e promozione dell'ambiente.</p> <p>Le Etivity prevedono delle attività di individuazione e distinzione dei principi.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni</p> <p>Lo studente sarà in grado di analizzare il sistema delle fonti del diritto dell'ambiente ed a valutare gli effetti dei singoli provvedimenti normativi nell'ordinamento interno. Lo studente sarà in grado di analizzare gli istituti posti a tutela dell'ambiente, valutandone l'efficacia in termini di costi/benefici e di individuare tra diverse opzioni quella più adeguata alle singole ipotesi, sia dal punto di vista della P.A. che da quello dell'operatore economico. Lo studente sarà in grado di valutare quali siano gli adempimenti che le imprese devono effettuare per essere conformi alla normativa ambientale. Lo studente sarà in grado di riconoscere gli strumenti economici a tutela dell'ambiente e gli strumenti di promozione delle imprese "green".</p> <p>Le Etivity prevedono delle attività di individuazione ed utilizzo degli strumenti economici a tutela dell'ambiente.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni su questioni relative alle fonti ed all'organizzazione dell'amministrazione, dei procedimenti amministrativi tipici e non, e adoperando una terminologia adeguata. Lo studente sarà, inoltre, in grado di sintetizzare i diversi strumenti economici o di command and control individuati per la tutela dell'ambiente.</p>

	<p>Capacità di apprendere Lo studente al termine dell'insegnamento avrà conoscenza della nozione di ambiente, della sua individuazione quale valore costituzionale, e delle modalità attraverso le quali l'ordinamento ha approntato la sua tutela. Sarà, quindi, in grado di applicare le nozioni e di analizzare e sintetizzare quanto i principali istituti oggetto di analisi ed in particolare modo i procedimenti tipici e gli strumenti economici a tutela dell'ambiente, valutandone gli effetti ed i limiti.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 2 Etivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni.</p> <p>In particolare, l'insegnamento prevede 8 Crediti formativi.</p> <p>Il carico totale di studio per questo insegnamento è di circa 200 ore così suddivise in: circa 136 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato circa 40 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 2 Etivity circa 24 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 8 settimane dedicando circa 25 ore di studio a settimana</p>
Contenuti del corso	<p>Modulo 1 – Nozione di ambiente (1 CFU, 5 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 21 ore - settimana 1) nel quale sono affrontati i seguenti argomenti: La nozione giuridica di ambiente: orientamenti dottrinari e arresti giurisprudenziali, l'evoluzione storica della nozione di ambiente, le situazioni giuridiche, l'ambiente come sistema unitario.</p> <p>Modulo 2 - Fonti e principi del diritto dell'ambiente (1 CFU, 6 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 21 ore – settimana 2) nel quale sono affrontati i seguenti argomenti: Fonti internazionali, comunitarie e nazionali; la potestà legislativa nazionale e regionale; i principi del diritto dell'ambiente di derivazione internazionale e comunitaria</p> <p>Etivity 1 – Esercitazione avente ad oggetto l'esame di un principio base del diritto dell'ambiente, da individuare e commentare nel contesto di un provvedimento normativo o di una sentenza (impegno di 12 ore)</p> <p>Modulo 3 – Struttura organizzativa e competenze: (1 CFU, 6 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 21 ore - settimana 3) nel quale sono affrontati i seguenti argomenti: l'organizzazione amministrativa internazionale, comunitaria e nazionale nella sua complessità; il Ministero dell'Ambiente: organizzazione e funzioni; i livelli amministrativi sub-statali; gli organismi tecnici; le figure non istituzionali: associazioni, ONG e cittadini.</p> <p>Modulo 4 – Procedimenti amministrativi: (1 CFU, 6 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 21 ore - settimana 4) nel quale vengono trattati i seguenti argomenti: i procedimenti generali: le pianificazioni ed i programmi; le autorizzazioni, la fissazione di standard e i poteri di ordinanza; cenni sui procedimenti tipici.</p> <p>Etivity 2 – Esercitazione avente ad oggetto l'esame di un provvedimento amministrativo relativo alla materia ambientale, attraverso lo studio di un provvedimento normativo o di un caso giurisprudenziale. (impegno di 12 ore)</p> <p>Modulo 5 – Le deroghe all'impianto amministrativo (0,5 CFU 3 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 10 ore – settimana 5), nel quale vengono trattati i seguenti argomenti: le deroghe in tema di partecipazione, informazione, accesso e semplificazione e Cenni di diritto penale dell'ambiente (0,5 CFU 4 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 10 ore - settimana 5), nel quale vengono trattati i seguenti argomenti: Principi generali ed accenni dei singoli reati</p> <p>Modulo 6 – Procedimenti tipici dell'ambiente (1 CFU, 6 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 21 ore - settimana 4) nel quale vengono trattati i seguenti argomenti: VIA, VAS, AIA, PAUR e interazione tra pubblica amministrazione e operatori economici, Dibattito pubblico e Inchiesta pubblica</p> <p>Modulo 7 – Green Public Procurement (1 CFU, 6 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 21 ore - settimana 4): Appalti verdi, CAM, Selezione del contraente privato, Criteri premiali nelle selezioni ad evidenza pubblica; Cenni di economia ambientale, economia dello sviluppo e di impresa sostenibile</p> <p>Modulo 8 – Strumenti economici a tutela dell'ambiente (1 CFU, 6 lezioni di teoria videoregistrate con test di autovalutazione per un impegno di 21 ore - settimana 4): Certificazioni ambientali, Responsabilità Sociale 231, ESG, Investimenti sostenibili, Ruolo dell'informazione e delle certificazioni</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli.</p> <p>Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide.</p>

	<p>Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati: L. CONTI, <i>Manuale di diritto dell'ambiente</i>, Edicusano, Roma, Ed. II, 2022</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (Etivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali.</p> <p>Lo svolgimento delle Etivity durante la durata del corso, è funzionale ad un migliore svolgimento della prova finale del corso.</p> <p>L'esame di profitto può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma, sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>La prova scritta prevede la soluzione di 30 domande a risposta multipla.</p> <p>Le domande a risposta multipla sono funzionali a capire il livello di conoscenza e comprensione dei concetti studiati e di una loro applicazione in presenza di diverse ipotesi. Alle domande a risposta multipla viene attribuito un punteggio da 0 a 30.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento possono essere valutate in itinere attraverso lo svolgimento di Etivity.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere, mentre l'argomento dell'elaborato sarà rimesso alla valutazione discrezionale del docente.</p>